

Curriculum Vitae – Breve

Roberto Cianella, nato a Roma il 31/12/1976, ha conseguito la laurea quinquennale (vecchio ordinamento - previgente al D.M. 509/1999) in ingegneria meccanica presso l'Università di Roma "La Sapienza" con votazione 108/110, superando successivamente l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere industriale.

Si è specializzato nella progettazione strutturale e nell'uso dei sistemi CAE (*Computer Aided Engineering*).

Ha lavorato per il laboratorio del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aeronautica dell'Università "La Sapienza" per la caratterizzazione sperimentale del comportamento degli acciai utilizzati nelle condotte sottomarine, con metodi convenzionali e non (es. tecnica speckle).

Ha lavorato presso studi di ingegneria dove ha progettato, attraverso ampio uso del metodo degli elementi finiti, componenti in materiale composito per veicoli e barche a vela, strutture metalliche, recipienti a pressione e condotte per impianti industriali, con applicazioni al settore degli idrocarburi.

Dal dicembre 2012 è dipendente del *Gestore dei Servizi Energetici - G.S.E S.p.A* in distacco presso il *Ministero dello Sviluppo Economico*, dove attualmente è collocato alle dirette dipendenze del *Direttore Generale della DGS-UNMIG (Direzione Generale per la Sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse)* e, dal 2017, ricopre i ruoli di *Responsabile di staff per le attività di supporto tecnico-ingegneristico e per le attività internazionali*.

Nel 2014 è stato designato quale membro del "*Committee on safety of offshore oil and gas operations*" per l'assistenza alla Commissione Europea, in ottemperanza all'art.37 della Direttiva 2013/30/UE.

Dopo avere collaborato, sin dall'istituzione, con la Segreteria del *Comitato per la sicurezza delle operazioni a mare*, nel 2018 ha assunto ruolo strutturato nella stessa con compiti di supporto al Presidente (Il *Comitato per la sicurezza delle operazioni a mare* è l'autorità competente per la sicurezza nell'upstream offshore nazionale composta ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2015 n.145, dal *Ministero dello Sviluppo Economico*, *Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*, *Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco*, *Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera e Marina Militare*).

Nell'ambito della attività di *Clypea - il network di ricerca per la sicurezza nell'offshore e l'innovazione in ambito energetico*, dal giugno 2016 è *project manager* del "Progetto Indicatori" il cui obiettivo è l'elaborazione di un algoritmo per il calcolo di un innovativo indicatore composito in grado di monitorare annualmente i diversi aspetti della sicurezza del settore upstream nell'offshore nazionale, attraverso un unico valore di sintesi, d'immediata lettura, accessibile anche ad un pubblico di non addetti ai lavori (il progetto ha coinvolto oltre al *MISE*, l'*Università di Bologna*, *RSE*, l'*Università dell'Aquila*, la *Marina Militare* ed il *Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera*).

Ha lavorato alla stesura di testi di accordi internazionali in materia di energia, ha coordinato diverse riunioni con interlocutori esteri e ha partecipato all'organizzazione di eventi internazionali, anche di alto livello, sui temi dell'energia. Rappresenta la Direzione Generale presso tavoli tematici istituiti al Ministero degli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale (in particolare: Artico, geotermia, crescita blu nel Mediterraneo Occidentale). Dal 2018 è rappresentante presso l'*Expert Group on Resource Classification* del *Committee on Sustainable Energy* della *Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UNECE)*.

Ha partecipato a molteplici conferenze e workshop, rappresentando la DGS-UNMIG, in qualità sia di relatore che di moderatore, sui temi afferenti l'energia, la sicurezza offshore, la geotermia, l'articolo e l'innovazione tecnologica.

Ulteriori attività

Nel 2008 e 2009 è stato responsabile dei materiali compositi e poi "team leader" di "Sapienza Corse", la squadra della "Sapienza" di Formula SAE, la competizione internazionale considerata dalla stampa di settore la Formula Uno degli universitari .

E' coautore di due articoli scientifici:

- Strada M., **Cianella R.**, Cofini A., Di Donatantonio L., 2015. *Towards The Transposition Of Directive 2013/30/Eu In Italy*. [12th Offshore Mediterranean Conference and Exhibition , ISBN 0788894043648].
- **Cianella R.**, Brambilla C., Cappelletti F., Cozzani V., Crivellari A., Macini P., Maran S., Tugnoli A., Saracino A., Terlizze F. , 2017. *Key performance indicators and multicriteria approach for measuring safety of offshore oil&gas facilities*. [GEAM Rivista di Geoingegneria ambientale e Mineraria (riconosciuta dal Consiglio Nazionale delle Ricerche come organo scientifico ufficiale del settore geominerario in Italia), Anno LIV, n.3 Dicembre 2017, ISSN 1121-9041].

DI AMBRO
(e)

Prot. 74/2018

La Spezia, 29/18

Oggetto: Indicazione membro Consiglio di Amministrazione del Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM)

Federico Pizzini

Dal 2009 presiedo il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM), un distretto tecnologico a maggioranza privata composto da Fincantieri Spa, Leonardo Spa, Intermarine Spa, Termomeccanica Spa, MBDA Spa, Rina Spa, Delta Progetti 2000 Srl, IDS Spa, DHI Italia ed oltre 100 Piccole e Medie Imprese raggruppate nel Consorzio Tecnomar, nonché, quali soci pubblici, Università di Genova, Filse Spa (Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico di Regione Liguria), Camera di Commercio Riviera di Liguria, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, CNR, ENEA e INGV.

La mission è quella di favorire l'integrazione tra il sistema della ricerca e le imprese, finalizzata ad accrescere la competitività del nostro Sistema Paese e, in quest'ottica, DLTM ha sviluppato progetti di ricerca per oltre 100M€, nell'ambito dei temi di competenza: i sistemi navali per la cantieristica e la diportistica; i sistemi per la difesa e la sicurezza in mare, il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente marino. I progetti di cui sopra hanno dato ottimi risultati alle imprese, generando indubbe ricadute positive sul territorio in termini economici ed occupazionali.

La Governance del DLTM, da Statuto, è costituita da un Consiglio di Amministrazione di 8 membri, in rappresentanza dei soci privati e pubblici; sono invitati a farne parte anche un rappresentante indicato dal MIUR, un rappresentante della Marina Militare indicato dal Ministero della Difesa ed un rappresentante del MISE. Per tale motivo, dovendo il Distretto procedere alla nomina dei membri del CdA entro il mese di ottobre p.v., sono a richiederLe di voler designare un nominativo che possa rappresentare il Suo Ministero in seno al Consiglio.

In attesa di un Suo gentile riscontro, allego alla presente, lo Statuto consortile unitamente ad una breve presentazione del Distretto Ligure delle Tecnologie Marine.

*Resto per l'obbedienza e vi ringrazio
per cordiali saluti*

Il Presidente
Giovanni Lorenzo Forcieri

Alla c.a
Ill.mo Ministro Luigi Di Maio
Ministero dello Sviluppo Economico
Via Molise, 2
00187 Roma